

CURRICULUM VITAE



Informazioni personali

Nome, Cognome

ANTONIO ANDRICH

Domicilio lavorativo

Resia (UD), Piazza del tiglio n. 3

Nazionalità

Italiana

telefono

0433/53534

Indirizzo e-mail

antonio.andrich@parcoprealpigilulie.it

Esperienze Lavorative

Attuale posizione

Direttore del Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie con contratto a tempo determinato del ruolo unico regionale del Friuli Venezia Giulia

Precedenti esperienze lavorative

Dal 05.03.2019 al 31.10.2020 dipendente dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale della Regione Veneto (ARPAV) con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, con la qualifica di collaboratore tecnico professionale esperto, presso il Centro Servizi Idrogeologici con sede a Belluno con compiti di gestione e supporto nelle funzioni inerenti l'idrologia, le misure di portata, le curve di deflusso, la produzione degli annali, la gestione e aggiornamento delle procedure di qualità, la rete di monitoraggio idrometrico, l'elaborazione di capitolati per gare inerenti la rete idrometrica, l'attività di controllo del DMV, le attività relative al deflusso ecologico

Dal 05.03.2014 al 04.03.2019 Direttore del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi con contratto dirigenziale a tempo determinato del CCNL degli Enti Pubblici non Economici e delle Agenzie Fiscali – Area VI – in qualità di responsabile della gestione tecnico-amministrativa e contabile, funzioni di Datore di lavoro, gestione risorse umane

Dal 1 febbraio 2009 al 04.03.2014 Dipendente dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale della Regione Veneto (ARPAV) con Posizione Organizzativa relativa alle Misure di Portata con compiti di organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio delle portate (acque superficiali e sorgenti) all'interno del Servizio Idrologico Regionale dell'ARPAV. Attività finalizzata al supporto nei settori: idrologico, protezione civile, deflusso minimo vitale, qualità delle acque superficiali e sotterranee svolta su tutto il reticolo idrografico regionale.

Dal 1 aprile 2005 al 01.02.2009 Dipendente dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione ambientale della Regione Veneto (ARPAV), all'interno del Centro Valanghe Arabba dell'ARPAV, con compiti di monitoraggio delle portate e relativo sviluppo delle curve di deflusso con riferimento al reticolo idrografico regionale montano

Dal 2000 al 2005 Attività libero professionista relativa a studi, progetti, attività formativa nel settore del ripristino ambientale, delle sistemazioni idraulico-forestali, nel settore naturalistico e forestale.

Dipendente part time (50%), all'interno dell'Osservatorio per la difesa idrogeologica del Centro Valanghe di Arabba (ARPAV).

Dal 01.03.1998 al 30.04.1999 incarico di direzione dell'Ufficio Ecosistemi Regionali nell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Dal 1990 al 1998 attività lavorativa come dipendente della Direzione Foreste della Regione Veneto presso il Centro Sperimentale Valanghe e Difesa Idrogeologica di Arabba nell'area direttiva con i seguenti compiti:

- Coordinamento, programmazione e direzione dell'Ufficio di progettazione di opere di difesa del suolo, con compiti di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di interventi di sistemazione idraulico-forestale e di riqualificazione ambientale con tecniche di ingegneria naturalistica;
- Divulgazione ed informazione sull'ingegneria naturalistica e sulla difesa idrogeologica del territorio: organizzazione di corsi, realizzazione di pubblicazioni e articoli, partecipazione, in veste di relatore, a convegni, corsi, work-shop, lezioni scolastiche ecc..
- Rappresentante, per la Regione Veneto, all'interno del Gruppo Interregionale per il Recupero Ambientale e l'Ingegneria Naturalistica (Gruppo R.A.I.N.).

Prima del 1990:

Tre mesi di attività di insegnamento come supplente in alcune scuole medie statali, delle seguenti materie: scienze matematiche-fisiche-chimiche-naturali; educazione tecnica.

13 mesi di servizio civile presso la Caritas nel settore socio-assistenziale

Prima del conseguimento della laurea:

esperienze lavorative durante il periodo estivo: azienda agricola (zootecnia) in comune di Fontanafredda (PN); rifugio Passo Valles (TN); Ispettorato Regionale delle Foreste (BL); Azienda agricola (meleti e vigneti) in comune di Caldaro (BZ)

Istruzione e Formazione

Maturità

Diploma di maturità scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico G. Galilei di Belluno

Laurea

Laurea in Scienze Forestali conseguita presso l'Università degli Studi di Padova-Facoltà di Agraria-Corso di Laurea in Scienze Forestali, il 25/03/1988 ottenendo la votazione di 110 su 110, discutendo una tesi sperimentale dal titolo: "Analisi sul processo di colonizzazione di alcune aree marginali del basso Cordevole con pino silvestre";

Formazione post laurea

abilitazione all'esercizio della libera professione per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Forestali nella prima sessione dell'anno 1988.

Iscrizione all'ordine professionale

iscritto all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Belluno dal 17/10/1997 al numero 119.

Nomine/Idoneità

2020. Nomina di direttore del Parco Naturale delle Prealpi Giulie con Decreto del Presidente del Parco n.14 del 15.10.2020

2014. Nomina di direttore del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi con Decreto Ministeriale n. 58 del 03.02.2014. Incarico terminato in data 04.03.2019.

2004. Iscritto all'albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco (D.M. 09.02.2004)

2001-2002. Nomina come componente esperto della sezione specializzata per le controversie agrarie presso il Tribunale di Belluno per il biennio 2001-2002: decreto del 07.02.2001 della Corte di Appello di Venezia.

1995-2002. Esperto ambientale, all'interno della Commissione Comunale integrata per l'Edilizia di Vallada Ag. (BL).

Associazioni

Già socio del C.I.R.F. (Centro Italiano di Riqualficazione Fluviale).
Già socio dell'AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica)

Pubblicazioni

Autori vari – "Risk management and implementation handbook" (a cura di M.S. Adams and A.Zeidler). PARAmount project (Alpine space), 2012. pagg. 206.

A. Andrich., S. Cremonese, – "Misure di portata eseguite da ARPAV nell'anno 2010". ARPAV 2012. pagg 27

A. Andrich., S. Cremonese, – "Misure di portata eseguite da ARPAV negli anni 2008-2009". ARPAV 2010. pagg 36

A. Andrich – "La gestione della vegetazione ripariale nei torrenti montani". Alberi e Territorio, anno V, n. 3 maggio/giugno 2008. 18-22

- A. Andrich., G. Boso, S. Cremonese, V. Marchesini, A. Sollazzo – “Misure di portata eseguite da ARPAV negli anni 2004-2007”. ARPAV 2008. pagg 59
- A. Andrich - “Indagini idrologiche e batimetriche” in: *Studio della qualità delle acque dei piccoli laghi alpini*. Autori vari. ARPAV 2007. 63-107
- A. Andrich – “Definizioni, ambiti e applicazioni dell’ingegneria naturalistica”. *Alberi e Territorio*, anno II, n. 7-8 luglio-agosto 2005. 14-19.
- A. Andrich, A. Graziottin – “Consolidamento e ricostituzione di dune litoranee in Veneto”. *Alberi e Territorio*, anno II, n. 7-8 luglio-agosto 2005. 33-36.
- A. Andrich – “Interventi di consolidamento e di rivegetazione con talee radicate in ambito alpino”. Cd Rom “*Applicazioni delle tecniche di ingegneria naturalistica nei settori infrastrutturali e del territorio*”. A.I.P.I.N. – E.F.I.B. 2005
- A. Andrich – “Conoscere la vegetazione riparia: l’influenza del regime idrologico e della manutenzione”. “*Atti del 41.mo Corso di cultura in ecologia “Conoscere il sistema fiume nell’ambiente alpino*”. Università degli studi di Padova – Dipartimento TESAF 2005. 46-63.
- A. Andrich – “Sistemazione dei corsi d’acqua e salvaguardia ambientale”. *Alberi e Territorio*, anno I, supplemento al n. 9 settembre 2004. 29-32.
- A. Andrich, V. D’Agostino – “Le opere in legno nelle sistemazioni montane: idoneità, criteri progettuali e durata”. In “*Ingegneria naturalistica: dal progetto ai risultati*”. Atti del convegno di Milano. Edizioni CUSL 2003. 126-134.
- A Andrich e R. Fiorentin – “Vivaistica forestale e produzione di talee radicate per gli interventi di ingegneria naturalistica in ambiente montano ed alpino”. *Veneto Agricoltura* 2003. pagg. 12.
- Autori vari – “Studio di 15 biotopi in area dolomitica”. Regione del Veneto – A.R.P.A.V. – Centro Valanghe di Arabba 2001. pagg. 103.
- A. Andrich, L. Ciotti, G. De Biasi, G. Tocchetto – “Un approccio innovativo: linee guida per una progettazione ed una esecuzione sostenibili”. *Professione Montagna*, anno XIV° n. 61, marzo –aprile 2001; 20-44.
- Autori vari – “Interventi di ricomposizione e di rinverdimento nei comprensori sciistici: direttive e manuale operativo” (a cura di I. Caviola). Regione del Veneto – A.R.P.A.V. – Centro Valanghe di Arabba 2001, pagg. 195.
- Autori vari – “Le torbiere di Danta: visita al biotopo”. (a cura di A Andrich e A. Crepaz). Regione del Veneto – A.R.P.A.V. – Centro Valanghe di Arabba 2001. pagg. 27.
- Autori vari – “Il laghetto di Gares: visita al biotopo”. (a cura di A Andrich e A. Crepaz). Regione del Veneto – A.R.P.A.V. – Centro Valanghe di Arabba 2001. pagg. 23.
- Autori vari – “Col Rosolo di Doana: visita al biotopo”. (a cura di A Andrich e A. Crepaz). Regione del Veneto – A.R.P.A.V. – Centro Valanghe di Arabba 2001. pagg. 23.
- Andrich e R. Fiorentin – “Materiale vivaistico per interventi di ricomposizione ambientale in alta quota”. *Professione Montagna*, anno XIV° n. 62, giugno –luglio 2001.
- A. Andrich, R. Cavalli, V. D’Agostino, D. Mantovani – “Le opere in legno nella sistemazione dei torrenti montani”. Regione del Veneto- A.R.P.A.V.- Centro Valanghe di Arabba, 2000. pagg. 141.
- Autori vari – Atti del Corso “Aspetti progettuali ed esecutivi nei cantieri di ingegneria naturalistica” (a cura di A. Andrich e G. Ruol). Regione del Veneto- A.R.P.A.V.- Centro Valanghe di Arabba, 2000. pagg. 247.
- A. Andrich, L. Ciotti, G. De Biasi – “Studio ampliamento area sciabile. Linee guida per una progettazione ed una esecuzione sostenibili: manuale operativo per

l'esecuzione dei lavori". Società Alta Val Comelico Padola (BL), 2000. pagg. 60.

Autori vari – "CD-ROM Ingegneria Naturalistica e Ambiente: gli ambiti di intervento, le tecniche, i materiali, gli aspetti normativi ed economici" (a cura di A. Andrich e R. Gnech).. Regione del Veneto- A.R.P.A.V.- Centro Valanghe di Arabba, 1999.

A. Andrich - "Gli interventi di ingegneria naturalistica nei corsi d'acqua". "L'ingegneria naturalistica: tecniche innovative per la cura del territorio"- Atti del convegno e rassegna stampa. Provincia di Novara, 1997. 27-35.

A. Andrich – "L'esperienza della Regione Veneto negli interventi ambientali". "Tecniche di Rinaturalizzazione: i geosintetici nella sistemazione di cave, miniere, frane, scarpate e corsi d'acqua"- Atti. Ordine dei Geologi della Toscana. Edizioni PEI s.r.l.; 1997. 37-46.

A. Andrich – "Tecniche di ingegneria naturalistica di uso frequente nella sistemazione dei versanti". "Atti del corso di formazione professionale in ingegneria naturalistica". Regione Veneto, 1995. 121-138.

A. Andrich, A. Luchetta – "Esperienze di difesa del suolo condotte con tecniche di ingegneria naturalistica nelle Dolomiti Venete". "Tecniche di rinaturazione e di ingegneria naturalistica- esperienze europee; congresso internazionale di Lignano"- Atti. Pàtron editore; 1995. 159-168.

A. Andrich, A. Luchetta – "Esempio di una sistemazione di un versante in frana con utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, nel bacino idrografico del Rio Val D'Ortié". Le Foreste, ARF Veneto anno I, n. 5 settembre 1995; 20-22..

A. Andrich, A. Luchetta – "Sistemazione di un versante in frana". Verde Ambiente, anno XI n. 2, marzo 1995; 47-49.

Autori vari – "Atti del corso di formazione professionale in ingegneria naturalistica" (a cura di A. Andrich, G.Dorigo). Regione Veneto, 1995. pagg. 216.

Autori vari – "Manuale tecnico di ingegneria naturalistica" (a cura di F. Ambrosini, A. Andrich, F. Besio, G. Dorigo, A. Luchetta). Regioni Veneto ed Emilia-Romagna, 1993. pagg. 240

Interventi a convegni/corsi come relatore

Più di cento interventi nel corso degli anni, come relatore a corsi, seminari, workshop, e come docente in corsi di formazione scolastica (post diploma, università) sui seguenti temi:

Conservazione, valorizzazione, sviluppo sostenibile, politiche e strategie, valenza turistica, progetti di ricerca e di promozione socio economica inerenti il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Le misure idrometriche e batimetriche applicate ai corsi d'acqua e ai piccoli laghi alpini

Le tecniche di sistemazione e consolidamento di versanti soggetti a frane

Le tipologie vegetazionali degli Ecosistemi acquatici e influenza del regime idrologico

La rivegetazione e la ricomposizione ambientale in ambiente montano e alpino

Conoscenza e utilizzo dell'ingegneria naturalistica: aspetti di metodo, operativi e materiali

Principali tecniche di ingegneria naturalistica applicate ai versanti in frana, alla viabilità silvo-pastorale e ai corsi d'acqua

Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di difesa del suolo

Conoscenza lingue

LINGUA MADRE

Italiana

ALTRA LINGUA

Inglese.

Autovalutazione linguistica secondo il quadro europeo comune di riferimento

Comprensione

Ascolto: A2

Lettura: B1

Parlato

Interazione: A2

Produzione orale: A2

Scritto

Scritto: B1

Capacità e competenze personali

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI -ORGANIZZATIVE

Esperienza pluridecennale in attività di formazione, docenza, informazione e comunicazione sui temi di competenza (pubblicazioni, corsi, convegni, workshop, eventi, progetti europei, comunicati stampa, interviste).

Capacità organizzativa e gestionale con competenze tecnico-amministrative.

Direzione Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi e Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie: responsabile gestione tecnico-amministrativa e contabile, funzioni di Datore di lavoro, gestione risorse umane

Titolare di ufficio e di posizione organizzativa, coordinatore gruppi di lavoro complessi con ambito di azione a livello regionale. Redazione e gestione di piani e progetti

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI

Conoscenze tecniche professionali maturate nei seguenti settori:

gestione aree protette, ripristino ambientale, riqualificazione fluviale, ingegneria naturalistica, sistemazioni idraulico-forestali, analisi e interventi nel settore naturalistico e forestale, studio e monitoraggio idrologico e idrometrico, viabilità forestale, valutazioni di incidenza.

CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE

Utilizzo sistema operativo Windows. Utilizzo programmi office: word, excel, power point, programmi dedicati all'attività di misura delle portate, programmi gestionali atti amministrativi

Conoscenza superficiale: Autocad, programmi gestione immagini (Xnview, adobe photo shop, ACDsee), gestione grafica (Corel draw e photo paint), data base; Q Gis; programmi topografici

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Conoscenze musicali, direzione corale. Partecipazione a cori di canto popolare, polifonico e musica gregoriana. Strumento suonato: chitarra. Esperienze di recitazione e letture teatrali. Presidente per 7 anni del gruppo teatrale filodrammatico di Vallada Agordina (BL). Componente dell'Associazione culturale Verba Volant di Belluno

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Attivo nel mondo del volontariato. Servizio civile nel settore del sociale (1988-1989). Dal 2012 al 2015 presidente della sezione provinciale dell'Associazione malati reumatici della Regione Veneto.

PATENTE O PATENTI

Patente A e B

Principali incarichi

Una sessantina di progetti esecutivi di sistemazione idrogeologica realizzati dai Servizi Forestali della Regione Veneto in area collinare e montana. Opere tradizionali e opere innovative con un approccio multidisciplinare e integrato nell'ambiente (opere a verde, opere in legno e pietrame, ecc.).

15 Anni di attività di progettazione e di consulenza nel settore dell'ingegneria naturalistica e del ripristino ambientale applicati a: Sistemazione di versanti in frana; consolidamento degli alvei in ambito montano ed alpino, riqualificazione fluviale

Progettazione e direzione dei lavori di interventi relativi alla realizzazione e/o sistemazione di strade forestali, con regimazione delle acque e dei deflussi idrici.

Collaboratore o coordinatore in studi, progetti e ricerche di valorizzazione di ambiti di elevato pregio naturalistico (pubblicazioni sui biotopi edite da ARPAV, pubblicazioni edite dal Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi)

Studi e consulenze nel campo della vivaistica applicata agli interventi di forestazione, interventi territoriali e di ripristino ambientale in ambito alpino (collaborazione con Veneto Agricoltura).

Studi e consulenze sui temi della manutenzione del territorio, della vegetazione alveale, della viabilità silvo-pastorale e forestale (per Enti vari)

Attività di formazione

Valutazioni di incidenza all'interno dei siti di importanza comunitaria; studi di biotopi in ambito montano.

Monitoraggio delle portate ed elaborazione delle curve di portata all'interno del reticolo idrografico regionale veneto e supporto nei settori: idrologico, protezione civile, deflusso minimo vitale, qualità delle acque superficiali e sotterranee

Partecipazione tra il 2005 e il 2013 come referente tecnico dell'ARPAV a progetti europei quali: Progetto interreg IIIA "Studio della qualità delle acque dei piccoli laghi alpini". Indagini idrometriche e batimetriche; Progetto interreg III Alpine Space "Alpine lakes network"; Progetto PARAMOUNT Alpine space sull'accessibilità delle infrastrutture di trasporto in relazione ai fenomeni di debris flow in un quadro complessivo di cambiamento climatico. Nel 2019 fase di candidatura del progetto LIFE WolfAlps EU 2.0 finalizzato al miglioramento della coesistenza tra uomo e lupo all'interno dell'arco alpino

Organizzazione e partecipazione a campagne di misura finalizzate al controllo dei rilasci di derivazioni irrigue e idroelettriche nel bacino del F. Piave

Organizzazione e partecipazione a campagne di misure finalizzate alla valutazione delle dispersioni in falda lungo il F. Piave, Brenta e Astico

Al di fuori del rapporto con l'Amministrazione, ha svolto attività libero-professionale e di consulenza nei settori forestale, naturalistico, della difesa del suolo e del ripristino ambientale.

Resia, 1 gennaio 2021